

Lo dico a tutti: vegliate! (Mc 13,37)

Con questa domenica iniziamo il nuovo anno liturgico, durante il quale ci accompagnerà, eccetto qualche festa, il vangelo di Marco. Il breve passo che ascolteremo oggi, prima domenica di Avvento, ci porta verso la parte finale del ministero di Gesù, al capitolo 13, considerato il capitolo che ci parla dei **tempi finali**, del compimento della storia. Il testo pone in primo piano il mistero del tempo, che il cristiano è chiamato a vivere nell'atteggiamento dell'**attesa del Signore**: "*Egli viene incontro ad ogni uomo e in ogni tempo*", come ci ricorda il prefazio di questa domenica.

Se l'Avvento è essenzialmente, come dice la parola, "*la venuta del Signore*", allora la liturgia lo celebra come tempo significativo e propizio per coltivarne l'attesa e, più in generale, per ripensare ai nostri desideri profondi e ai nostri destini ultimi. Ecco **l'invito alla vigilanza**. È un invito rivolto a tutti, anche a noi, che ci impegna ad essere capaci di discernere i tempi, di non lasciarci ingannare da falsi messia, né farci sorprendere dalla venuta del Signore, che di solito non è programmata secondo i nostri tempi e le nostre previsioni. "*Lo dico a tutti*": tutti i credenti sono invitati a rimanere vigili nell'attesa.

Dall'esperienza possiamo dire che si vigila o per paura o per amore. La paura non può trovare spazio nel cuore del cristiano: numerose volte il vangelo ci fa ascoltare l'invito a non avere paura, a non temere. Allora **vigiliamo per amore**, come fanno i genitori con i loro figli. Perché sappiamo che per noi cristiani il "tempo", il nostro tempo vale Dio: quell'incontro, quel fatto, quella parola, quel pensiero... se tu sei attento ti porta qualcosa di Dio. E tu pronto e desto lo puoi accogliere e far festa.

Avvento

Tempo di attesa, di attenzione, di vigilanza. Siamo disposti a vivere ancora una volta questa avventura? Questa nostra storia di uomini e di donne è anche la storia di Dio. Volgiamo allora uno sguardo di fiducia e di speranza verso l'avvenire che Dio ci prepara.

Parrocchia S. Cristoforo
Cogollo del Cengio

Tel e fax 0445880007
www.parrocchiacogollo.org



1ª settimana del Tempo di Avvento
29 novembre- 5 dicembre 2020

Gesù disse ai suoi discepoli: "State attenti, vegliate, perché non sapete quando è il momento... Quello che dico a voi, lo dico a tutti: vegliate!"

- Non possiamo fare il conto alla rovescia per sapere quando il Signore verrà in mezzo a noi. Sarà lui a decidere i tempi, i modi e i momenti in cui farsi vivo.
- A noi il compito di vigilare, e cioè scoprire i segni di questa presenza, pregare per allenare il cuore all'incontro, vivere nella carità: lo sappiamo, Gesù è presente nei fratelli.

Troppe distrazioni ci distolgono dall'attesa della tua venuta, Signore. La pigrizia, a volte, addormenta la nostra volontà, l'egoismo spegne l'entusiasmo dell'amore, il benessere non ci fa desiderare che cose inutili.

Quanto è importante che tu venga ancora fra di noi, Gesù! Per suscitare nel nostro cuore la gioia e il desiderio di un incontro, perché ascoltiamo parole nuove e diverse che ci riempiano la vita, perché capiamo che Qualcuno ci ama con un amore tutto speciale, che non finisce mai. Se tu non ci fossi, bisognerebbe inventarti!

E' Avvento. "Costruire ponti, non muri"
"Attendere è prenderci cura di noi".

Una vigilante attesa di salvezza.

Impegno: vivere la vigilanza ripetendo spesso il Segno della Croce. E' come sentire e gustare la presenza di Dio nella nostra vita.

CALENDARIO SETTIMANALE *Prima settimana del Tempo di Avvento e della Liturgia delle Ore*

Domenica 29 1ª DI AVVENTO (del ciclo B) <i>Is 63,16-19;64,2-7;Sal 79;1Cor1,3-9;Mc 13,33-37</i>	Inizio del nuovo Anno Liturgico e dell' Avvento S. Messa ore 10.00 Anime del purgatorio\Zuccollo Gino e Antonella\Arcigni Mario
Lunedì 30 S. Andrea, apostolo	S. Messa ore 18.00 Zorzi Andrea\Panozzo Antonio e De Rosso Lina
Martedì 1 S. Eligio	S. Messa ore 18.00 Panozzo Maurizio e familiari\Intenzione
Mercoledì 2 S. Bibiana – B. Liduina Meneguzzi	S. Messa ore 18.00 Carlassare Giovanni
Giovedì 3 S. Francesco Saverio	S. Messa ore 18.00 Reghellin Bernardo Ore 20.00 Adorazione eucaristica e preghiera per le Vocazioni.
Venerdì 4 S. Giovanni Damasceno	S. Messa ore 18.00 Apostolato della Preghiera\Dal Santo Claudio
Sabato 5 S. Saba	S. Messa ore 18.30 7°Panozzo Orsola\Genitori e sorelle di Zordan Egidia\Zorzi Pio-Assunta-Sergio-Marilisa\Baggio Giovanni (figli) Vaiente Pietro e Pozza Antonietta\Mioni Elia
Domenica 6 2ª DI AVVENTO <i>Is 40,1-5.9-11; Sal 84 (85); 2 Pt 3,8-14; Mc 1,1-8</i>	S. Messa ore 10.00 Zorzi Gianfranco e familiari\Intenzione\Zorzi Claudio e defunti fam. di Zorzi Antonio\Riello Carlo e Marangoni Li- cia

Domenica 29 novembre: inizio del nuovo **Anno Liturgico** e dell'**Avvento**

- 29.11 Prima domenica di Avvento: "Attendere è prenderci cura di noi". - Una vigilante attesa di salvezza.
- 6.12 Seconda domenica di Avvento: "Attraversiamo l'aridità del nostro cuore". - Chiamati alla conversione.
- 8.12 Immacolata: "Maria piena di grazia, piena di bellezza". - Maria, l'umiltà nella fede.
- 13.12 Terza domenica di Avvento: "Voce che grida, annuncia, accoglie" - Testimoni della gioia.
- 20.12 Quarta domenica di Avvento: "Non più soli, figli nel Figlio, tutti fratelli". - Dio prende dimora.

L'anno liturgico inizia non con il Capodanno, ma con la prima domenica d'Avvento. Nel cristianesimo il calendario volta pagina con la conversione dei cuori, non con gli spari dei fuochi d'artificio. L'anno liturgico cristiano infatti è costruito in modo tale da far ripercorrere grosso modo la vita di Gesù. Il senso dello scorrere del tempo per il credente è che il suo cuore si adegui a quello di Cristo, come scrive san Paolo ai Filippesi «abbiate in voi gli stessi sentimenti che furono in Cristo Gesù» (Fil 2,5). L'anno liturgico che inizia in tempo di Coronavirus, e che spera di veder finita l'emergenza sanitaria prima della sua conclusione, può ispirare alcuni atteggiamenti profondamente cristiani che però non sono solamente cristiani. Pensiamo innanzitutto al rispetto, e in primo luogo al rispetto per i morti, che porta alla responsabilità personale. I comportamenti di prudenza suggeriti dalle autorità – l'igiene, il distanziamento, l'utilizzo dei dispositivi, la decisione di fare a meno di incontri non irrinunciabili – non possono essere vissuti solo perché l'autorità ce li chiede ma anche perché siamo convinti di doverci fare carico anche della salute altrui.

Caritas	In questo periodo ci sono famiglie che si trovano in difficoltà. In fondo la chiesa c'è un contenitore Caritas per la raccolta dei viveri. C'è bisogno di olio, zucchero, pelati, latte, tonno, caffè e offerte. Per qualsiasi urgenza e necessità chiamare: 3489263474. Grazie.
Enciclica	Sono sempre disponibili copie della nuova enciclica di papa Francesco "Fratelli tutti".
Liturgia	Sono sempre ben accetti i fiori donati per abbellire la nostra chiesa nelle celebrazioni liturgiche. Contattare questi nr tel 3492819512 e 3927889547 entro il venerdì.
Matrimonio	Il Cammino di Formazione in preparazione al Sacramento del Matrimonio inizierà lunedì 18 gennaio 2021, ore 20.30, a Caltrano. Gli incontri si svolgeranno il lunedì sera presso il Centro parrocchiale di Caltrano. Rivolgersi in parrocchia.
Uscite	Stampa 81,59\Spese postali 3,00\Enel chiesa parr. 330,78\Spese Avvento 20,00\Calendari diocesani delle Celebrazioni 36,00.
Entrate	Offerte in chiesa 391,41\Altre offerte 36,00\Stampa 8,00\Visita malati 10,00\Per lavori 60,00\Cresima 510,00.

DOVE SEI, SIGNORE?

Se voglio cercarti, Signore,
basta che stia di vedetta
per scorgere la luce dell'amore.
Dove le persone si amano
e passano il tempo
a costruire felicità,
a recar sollievo a chi soffre,
a rendere la terra più bella,
a lottare contro la fame,
lì siamo avvolti dalla tua luce.
Perché tu, Signore,
sei presente dove ci si ama.

Basta star di vedetta
per scorgere
la luce del Vangelo.
Basta ascoltare il tuo invito,
seguire la tua parola,
aver fiducia in te,
credere che
Dio è Padre
e che il suo Spirito
ci colma di saggezza:
allora siamo immersi
nella tua luce, Signore,
perché tu sei presente,
là dove si accoglie con gioia
la tua Buona Novella.